

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2587 del 19/05/2023
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società VIDERE SRL per l'impianto destinato ad attività di deposito veicoli commerciali e annesso autolavaggio, sito in Comune di Bologna (BO), via dell'Ospedaletto n. 6.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2665 del 19/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciannove MAGGIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **VIDERE SRL** per l'impianto destinato ad attività di deposito veicoli commerciali e annesso autolavaggio, sito in Comune di Bologna (BO), via dell'Ospedaletto n. 6.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **VIDERE SRL** (C.F. 03580351207 e P.IVA 03580351207) per l'impianto destinato ad attività di deposito veicoli commerciali e annesso autolavaggio, sito in Comune di Bologna (BO), via dell'Ospedaletto n. 6, a seguito di **Voltura e contestuale modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-1643 del 01/04/2022), originariamente intestato alla società ECOFELSINEA SRL (C.F. 02105181206 e P.IVA 02105181206), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ di acque reflue industriali e di acque meteoriche di dilavamento** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata dalla da ARPAE AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-1643 del 01/04/2022) e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Bologna di

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

- provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
 5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
 6. Obbliga la società **VIDERE SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
 7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
 8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **VIDERE SRL** (C.F. 03580351207 e P.IVA 03580351207) con sede legale in Comune di Bologna (BO), viale Pietramellara n. 37, per l'impianto sito in Comune di Bologna (BO), via dell'Ospedaletto n. 6, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Bologna

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

in data 31/03/2023 (Prot. n. 223412) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e comunicazione in materia di impatto acustico, in seguito alla richiesta di installazione di un impianto di autolavaggio a servizio del deposito veicoli, con contestuale richiesta di Voltura della medesima Autorizzazione in virtù del subentro nell'attività precedentemente svolta dalla Società ECOFELSINEA SRL (C.F. 02105181206 e P.IVA 02105181206) a seguito della stipula di un contratto di locazione dell'area.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 239048 del 05/04/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/04/2023 al PG/2023/63771 e confluito nella **Pratica SINADOC 33958/2022**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 42869 del 05/05/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/05/2023 al PG/2023/79025, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 331971 del 09/05/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 10/05/2023 al PG/2023/81386, ha trasmesso parere favorevole ambientale e nulla osta di impatto acustico del Comune di Bologna ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Bologna, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriale e meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
 - Allegato E - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune
 - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 17/05/2023

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰
(determina firmata digitalmente)¹¹

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto VIDERE SRL
Comune di Bologna (BO), via dell'Ospedaletto n. 6

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali e meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura di cui
al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione degli scarichi

Scarico S1 nella pubblica fognatura di Via dell'Ospedaletto (afferente allo scolo fognario delle acque miste Canale Consortile Canocchia Superiore – Consorzio della Bonifica Renana) classificato dal Comune di Bologna (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua) , come “scarico di acque reflue industriali” costituito dall’unione delle:

- acque reflue industriali in esubero dal sistema di riutilizzo nel ciclo produttivo, originate dall’autolavaggio preventivamente trattate mediante un impianto di depurazione a ciclo chiuso;
- acque di prima pioggia, potenzialmente contaminate, in uscita dal sistema di trattamento delle acque meteoriche origiante dall’area dell’attività di “deposito di veicoli commerciali”. Il sistema di trattamento è costituito da un disabbiatore e filtro a coalescenza adeguatamente dimensionato e dotato. prima dell’immissione, di pozzetto di ispezione e campionamento e sistema di intercettazione manuale

Scarico S2 nella pubblica fognatura di Via dell'Ospedaletto (afferente allo scolo fognario delle acque miste Canale Consortile Canocchia Superiore – Consorzio della Bonifica Renana) classificato dal Comune di Bologna (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua) , come “scarico di acque meteoriche di dilavamento” costituito dalle acque di seconda pioggia, in uscita dal sistema di trattamento delle acque meteoriche origiante dall’area dell’attività di “deposito di veicoli commerciali”, raccolte in una vasca di laminazione dimensionata per 1412 metricubi e rilasciate in conformità al parere idraulico rilasciato dal Consorzio della Bonifica Renana allegato

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque Prot. n. 42869 del 05/05/2023, con parere favorevole

all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 331971 del 09/05/2023 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 10/05/2023 al PG/2023/81386). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi della precedente AUA agli atti di ARPAE (sinadoc n. 33958/2021).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 12/04/2023 al PG/2023/63771).
- Elaborato "Relazione tecnica" datato marzo 2023 (agli atti di ARPAE in data 12/04/2023 al PG/2023/63771).
- Elaborato "Planimetria del progetto" datato marzo 2023 (agli atti di ARPAE in data 12/04/2023 al PG/2023/63771).

Pratica Sinadoc 16542/2023

Documento redatto in data 17/05/2023



COMUNE DI BOLOGNA

Spett.le
ARPAE AACM

Oggetto: PG n. 223412 / 2023 AUA - Autorizzazione Unica Ambientale - Scarico periodico di acque utilizzate nell'attività di lavaggio veicoli sita in VIA DELL'OSPEDALETTO, 6. RILASCIO PARERE

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'attività di deposito auto e lavaggio delle auto in deposito svolta nello stabilimento sito in VIA DELL'OSPEDALETTO, 6 , acquisita al P.G. n. 223412 / 2023 del 31/03/2023;

Preso atto che relativamente allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura è pervenuto parere favorevole espresso dal Gestore del SII HERA S.p.A. con nota del 05/05/2023, prot. 42869/2023

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale relativamente all'attività di scarico, a condizione che siano integralmente rispettate le prescrizioni e condizioni indicate nell'allegato parere tecnico del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Il presente parere è riferito allo scarico oggetto del procedimento di che trattasi; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine e defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Documento firmato digitalmente
Atto di Incarico PG 213985/2023
Il Direttore Dott.ssa Pierina Martinelli

IL PRESENTE DOCUMENTO HA VALIDITA' SOLO SE CONSERVATO ED ESIBITO UNITAMENTE AL FRONTESPIZIO, RECANTE IL NUMERO DI PROTOCOLLO GENERALE



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.li
COMUNE DI BOLOGNA
Dipartimento Economia e Promozione della Città
Settore Attività Produttive e Commercio
U.O. Procedimenti Ambientali
Piazza Liber Paradisus, 10
40129 BOLOGNA BO
PEC: suap@pec.comune.bologna.it

ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 05 maggio 2023
Prot. n. 0042869/23

Asset Management
Pianificazione e Sviluppo Asset
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo Scarico e Omologhe/EG

ns. rif. Hera spa Data prot.: **12/04/2023** Num. prot.: **35596**
PA&S 25/2023

Oggetto: **D.P.R. 59/2013 – Richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA - Autorizzazione Unica Ambientale – modifica sostanziale matrici scarico in fognatura/impatto acustico – variazione titolarità per attività sita in via dell'Ospedaletto n. 6.**
Prot 31/03/2023 Prot. 223412 / 2023

In merito all'istanza di richiesta di variazione della titolarità dell'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Matteo De Luca codice fiscale DLCMTT83T22F158K, in qualità di amministratore unico della ditta "**VIDERE SRL**" p. iva/cod. fisc. 03580351207 con sede legale in viale Pietramelara n.37 a Bologna con unità produttiva in via dell'Ospedaletto n° 6 a Bologna, inerente all'attività di deposito auto e lavaggio delle auto in deposito.

Verificato dalla documentazione pervenuta che:

- ✓ è stata richiesta la variante dell'AUA rilasciata dal Comune di Bologna in data 12/04/2022 (PG 174068) sulla base della Determina Dirigenziale di ARPAE-SAC di Bologna n° 1643/2022 del 01/04/2022, relativa all'impianto destinato ad attività di veicoli commerciali situato in Via dell'Ospedaletto in Comune di Bologna;
- ✓ il richiedente l'istanza prevede inoltre di installare un servizio di lavaggio dei veicoli in deposito, che si rende necessaria in quanto il gestore dell'attività di deposito degli autoveicoli deve procedere al lavaggio degli autoveicoli rilasciati in deposito;
- ✓ è richiesta inoltre la voltura della titolarità dell'AUA rilasciata al proponente e proprietario dell'area (Ecofelsinea srl) nei confronti dell'utilizzatore (Videre srl);

Il richiedente l'istanza prevede pertanto provvedere ad installare un impianto costituito dai seguenti elementi:

- portico di lavaggio;
- impianto di depurazione delle acque di scarico.

In una prima fase sarà utilizzato un tubo per il lavaggio manuale dei mezzi; solamente in una seconda fase verrà installato l'impianto di lavaggio vero e proprio, costituito da 3 portici di lavaggio.

- Il raggiungimento delle caratteristiche qualitative compatibile con lo scarico in p.f. avverrà attraverso l'utilizzo di un impianto di depurazione a ciclo chiuso modello ECOBIOX costituito da:
 - **DSB**: vasca di dissabbiatura;
 - **DSL**: vasca di disoleazione;
 - **ECOBIOX**: reattore biologico dove sulla superficie del materiale di riempimento, che mediante la creazione di una pellicola biologica mantenuta attiva dall'ossigeno che la attraversa, degrada le sostanze inquinanti presenti nei reflui;
 - **VRC e RLC**: vasche di accumulo per il riciclo delle acque depurate.
- Il sistema di lavaggio è teoricamente un sistema a ciclo chiuso, nel quale le acque depurate vengono riutilizzate nelle operazioni di lavaggio dei veicoli;
- le acque depurate accumulate vengono periodicamente allontanate dalla vasca di accumulo e sono avviate al punto di scarico S1 mediante condotta dedicata;
- le acque originate dal trattamento delle acque dell'autolavaggio sono classificate acque reflue industriali.

Gli scarichi:

- S1 (miscela acque di prima pioggia acque autolavaggio);
 - S2 (acque da vasca di laminazione 2° pioggia) ;
- verranno convogliati successivamente tramite una condotta di nuova realizzazione, nel fosso di scolo tombinato di via dell'Ospedaletto, che svolge la funzione di raccolta degli scarichi fognari dell'area e che lo convoglia verso lo scolo fognario delle acque miste (Canale consortile Canocchia Superiore) che scorre lungo via della Salute;
- le modalità di scarico verso il recettore finale per quanto attiene al regime idraulico, dovranno rispettare le prescrizioni emesse dal Consorzio della Bonifica Renana contenute nell'allegato 1 della relazione tecnica integrativa trasmesse nella presente istanza (AUA_OSPEDALETTO_RELAZIONE TECNICA);
 - lo scarico delle acque di prima pioggia e delle acque originate dal trattamento delle acque dell'autolavaggio, in relazione all'interferenza idraulica con il corpo recettore (Canale consortile Canocchia Superiore) dovrà rispettare i limiti previsti dalla **tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in acque superficiali.**

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla modifica della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura la miscela delle:**
 - **le acque reflue domestiche (bagni e servizi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**

- le acque reflue industriali come sopra descritte originate dal lavaggio degli automezzi e dal trattamento delle acque di pioggia;
- le acque reflue industriali dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in acque superficiali;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e;
 - il posizionamento del campionatore automatico;
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010.
Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

È prescritta, ove non presente, l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo, entro 120 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 30 ottobre 2023.

È richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

Referente per la presente pratica è Ermes Guzzinati, presso la sede HERA SpA di Bologna, via C. Campo 15, Tel 051 2814420, indirizzo di posta elettronica: ermes.guzzinati@gruppohera.it

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni in merito, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Operations Idrico
Responsabile Area Bologna
Ing. Paolo Gelli
(Firmato digitalmente)

Settore Istruttorie Tecniche

Spett.le

**Comune di Bologna - U.I. Attività Produttive e
Commercio/SUAP - U.O. Procedimenti
Ambientali**

PEC suapaccessunitario@pec.comune.bologna.it

**OGGETTO: Procedimento AUA PG N. 546686 / 2021
ECOFELSINEA S.R.L.
Impianto sito in Via dell'Ospedaletto snc.
Richiesta di parere per scarico in acque superficiali.
Parere Idraulico (Codice pratica: 202201124).**

Dalla documentazione trasferita a questo Consorzio risulta acquisita agli atti in data 31/01/2022 con prot. n. 1124 una richiesta da parte del Comune di Bologna per il rilascio di un parere idraulico in merito al procedimento di A.U.A in oggetto, relativo all'impianto sito in Via dell'Ospedaletto, in Comune di Bologna.

Premesso che il Consorzio della Bonifica Renana è l'autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (10 m dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) dei canali consortili e con delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 12 del 19/10/2018, ha approvato l'aggiornamento del proprio Regolamento "Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque". Link: http://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_faseO2.aspx?ID=240

Considerato che dalla documentazione tecnica allegata alla richiesta sopracitata si evince che:

- lo scarico S2 proveniente dalla vasca di laminazione e lo scarico S1 proveniente dal trattamento di prima pioggia recapitano le acque all'interno di una condotta del diametro di 250 mm di nuova realizzazione e posta lungo Via dell'Ospedaletto e parallela alla rete fognaria esistente (dn 400) in cui si immette;
- Hera Spa, con nota prot. 7910 del 27/01/2022, ha rilevato che gli scarichi oggetto dell'istanza convogliano in acque superficiali, più precisamente nello Scolo Canocchia Superiore;



- le acque vettorate nella condotta fognaria esistente (dn 400) a sua volta si immette in altra condotta, sottostante Via della Salute, che segue un tracciato catastale attribuito a “livello acque” non in gestione al Consorzio, e successivamente si collega allo Scolo Canocchia Superiore, in gestione al Consorzio;

Dato atto che in data 25/02/2021 con prot. n. 2770 lo scrivente Consorzio ha rilasciato parere idraulico favorevole in merito alla compatibilità idraulica e al non incremento del rischio conseguente alla realizzazione di un deposito veicoli in lotto libero, nell'area di rispetto dello scolo consorziale Canocchia Superiore, in via dell'Ospedaletto del Comune di Bologna, condizionando la validità dello stesso all'incremento del volume di laminazione fino ad un valore pari a mc 1.540 e limitando la portata in uscita a 30,8 l/s.

Preso atto che 02/03/2021 con prot. n. 3004, il proponente ha inoltrato a questo Consorzio una integrazione sulla relazione idraulica dichiarando che l'invaso di laminazione avrà un volume pari a mc 1.578, conforme a quanto richiesto dalla normativa PSAI Reno e che il piano di campagna risulterà mediamente più alto rispetto allo stato di fatto di un valore mediamente superiore ai 50 cm.

A seguito di incontro tecnico avvenuto in data 28/02/2022 avente ad oggetto la risoluzione delle problematiche emerse a seguito delle valutazioni di cui sopra, in merito soprattutto alla responsabilità di gestione del ricettore finale degli scarichi oggetto di AUA.

Considerato inoltre che:

- non viene proposto alcun aumento di superficie impermeabile;
- si possono considerare non applicabili le normative vigenti riguardanti l'incremento dell'apporto di acque alla rete consorziale e quelle relative all'incremento del rischio di alluvione della zona in oggetto;
- lo scolo Canocchia Superiore è un canale di bonifica con funzione di scolo e irrigua;
- la L.R. n. 4/2007 prevede che i Consorzi di Bonifica, per i canali di propria competenza, esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua;
- siamo in attesa che vengano emanate le “Linee guida” previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato (6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti).

Pertanto, lo scrivente Consorzio, fatti salvi diritti di terzi e per quanto di competenza, esprime **parere idraulico favorevole** per lo scarico indiretto nello scolo consorziale Canocchia Superiore delle acque meteoriche provenienti dallo stabilimento sito in via dell'Ospedaletto, **a**



condizione che per gli scarichi S1 e S2 siano rispettati i valori limite previsti dal Dlgs. 152/2006 relativamente agli scarichi di acque reflue in corpi idrici superficiali.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, Ing Aspromonte Rossella (tel 3480707122) - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

PER IL DIRETTORE AREA TECNICA
(*Ing. Ilihc Ghinello*)

Il presente documento è sottoscritto
esclusivamente con firma digitale ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto VIDERE SRL
Comune di Bologna (BO), via dell'Ospedaletto n. 6

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società VIDERE SRL ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Bologna per l'attività di deposito auto e autolavaggio a servizio del deposito.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Bologna pervenuto agli atti di ARPAE con nota del SUAP prot.n. 331971 del 09/05/2023.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Bologna, con nulla osta acustico prot.n. 331971 del 09/05/2023. (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 10/05/2023 al PG/2023/81386). Tale nulla osta è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica acustica della precedente AUA agli atti di ARPAE (sinadoc n. 33958/2021).
- Elaborato "Valutazione previsionale di Impatto Acustico" sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e

ss.mm.ii. in data Febbraio 2023 dal sig. Marcello Mattioli, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società VIDERE SRL relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 12/04/2023 al PG/2023/63771).

Pratica Sinadoc 16542/2023

Documento redatto in data 17/05/2023

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Bologna, data protocollo

Alla cortese attenzione di:

Pierina Martinelli

Direttore Settore Economia

Piazza Liber Paradisus n. 10, Torre A

40129 - Bologna

Oggetto: PG 223412/2023 - Modifica sostanziale di AUA, ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013, per l'attività sita in via dell'Ospedaletto n. 6 (Videre Srl).

Contributo istruttorio in merito alla documentazione acustica.

Con PG 239048/2023 è stata trasmessa, da codesto Sportello, la documentazione inerente la modifica sostanziale di AUA per il deposito di veicoli commerciali sita in via dell'Ospedaletto n. 6. La documentazione è corredata dalla Doima, firmata da tecnico competente in materia, in cui è stato valutato l'impatto acustico indotto dalla realizzazione di un autolavaggio a servizio del deposito.

L'area presso la quale saranno installate le nuove sorgenti di rumore (un portale automatico e due piazzole di lavaggio manuale) è a ridosso della strada, a sud dell'accesso carraio, con orario di esercizio previsto dalle 8.00 alle 20.00.

Prendendo a riferimento i livelli di rumorosità contenuti nelle schede tecniche della macchine ed applicando la formula di propagazione delle onde sonore in campo aperto, sono stati calcolati i livelli di rumore attesi in facciata ai ricettori esterni.

Considerando il funzionamento contemporaneo degli impianti, presso il ricettore maggiormente impattato (ricettore R3, sito in via dell'Ospedaletto n. 11) è previsto un livello indotto dalle sole sorgenti disturbanti pari a 50,4 dBA diurni, rispetto al quale sono riportate delle considerazioni del tecnico competente in materia.

In riferimento ai limiti assoluti tale valore viene ritenuto acusticamente trascurabile, in quanto

Dipartimento urbanistica, casa, ambiente e patrimonio

Settore transizione ecologica e ufficio clima

Unità intermedia valutazioni ambientali e clima

Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

significativamente inferiore alla IV classe (65 dBA) di appartenenza dei ricettori potenzialmente impattati.

In merito ai limiti differenziali, nella Doima è riportata una valutazione speditiva dell'incremento di rumore atteso all'interno dell'ambiente abitativo del ricettore R3, calcolato considerando:

- un abbattimento di 5 dBA nel passaggio tra l'ambiente esterno (dove è calcolato il livello dei soli impianti di 50,4 dBA) e quello interno (dove va misurato il livello differenziale);
- come rumore residuo il livello campionato in prossimità del ricettore (54,7 dBA, misurato nell'intervallo 10.38÷11.08).

Prendendo a riferimento i valori sopra descritti, all'interno del ricettore è quantificato un livello differenziale di 1,4 dBA, rispettoso del limite di 5 dBA diurni.

Viene pertanto dichiarata la compatibilità acustica in relazione all'insediamento della nuova attività di autolavaggio connessa al deposito.

In relazione al calcolo del livello differenziale si segnala che l'Amministrazione comunale, sulla base dell'esperienza maturata da Arpae nell'ambito delle verifiche di controllo effettuate sul territorio, chiede che l'abbattimento tra ambiente esterno e quello interno sia quantificato, in via cautelativa, nella misura massima di 3 dBA.

Si evidenzia inoltre che nel calcolo dell'incremento differenziale è stato considerato, come rumore residuo (ossia in assenza delle sorgenti disturbanti), il livello misurato all'esterno in prossimità della strada. E' pertanto presumibile che all'interno dell'ambiente abitativo, più distante dalla strada e beneficiando anch'esso dell'abbattimento tra ambiente esterno-interno, sia inferiore rispetto al valore preso a riferimento dal tecnico competente.

Ad ogni modo si prende atto che il livello di 50,4 dBA indotto dai soli impianti, abbattuto di 3 dBA per il passaggio tra ambiente esterno e quello interno, è tale da non cagionare criticità in relazione al rispetto dei limiti differenziali, e ciò a prescindere dal livello di rumore residuo presente presso i ricettori potenzialmente impattati.

In considerazione di quanto sopra, preso atto delle informazioni contenute nella Doima e dell'entità dei livelli di rumore calcolati dal tecnico competente in facciata ai ricettori esterni, relativamente alla componente acustica nulla osta alla modifica sostanziale dell'AUA.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Responsabile

Ing. Lara Dal Pozzo

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.